

# LE CONCORDANZE DEVIANTI NEL PORTOGHESE BRASILIANO (PPB)

## Il caso del parlato filmico dei *favela movies* e dei *sertão movies* nel Korpus PE/PB Unisalento

FRANCESCO MORLEO  
UNIVERSITÀ DEL SALENTO

### 1. Introduzione

La concordanza deviante si definisce come la cancellazione delle marche di concordanza nel sintagma nominale e nel sintagma verbale. Questa cancellazione può avvenire tra verbo e soggetto, tra elementi del sintagma nominale, tra predicativo e soggetto. Nel portoghese brasiliano, la sua analisi è condotta sia da sociolinguisti che lavorano sui fenomeni morfosintattici e fonetici sia da ricercatori e linguisti che cercano di caratterizzare la varietà brasiliana del portoghese in opposizione a quella europea. Tra gli studiosi che cercano di spiegare la concordanza deviante inserendola in un'analisi linguistica più ampia, Lucchesi (2003) considera tali fenomeni come legati al processo di trasmissione irregolare in seguito al contatto del portoghese con le diverse lingue africane e indigene che coesistevano nel paese. Naro e Scherre (2003; 2007) analizzano i fenomeni di concordanza deviante come tendenze presenti all'interno del sistema linguistico lusitano.

Secondo la prospettiva proposta da Lucchesi, il processo di trasmissione irregolare avrebbe dato origine in Brasile a nuovi processi di variazione che, seguendo la proposta di Naro e Scherre (2007), avrebbero intaccato o trovato terreno fertile tra i fenomeni già previsti nel sistema lingua portoghese.

#### 1.1. La concordanza deviante nel PB: alcuni cenni

In Brasile, il numero rilevante di studi variazionisti incentrati sull'uso variabile della concordanza è da collegarsi all'importanza dell'argomento nel dibattito sulla genesi dell'identità linguistica brasiliana in opposizione a quella europea. Già nei primi studi di dialettologia brasiliana è possibile rintracciare alcune considerazioni, asistematiche, su fenomeni di morfologia flessiva e la semplificazione del sistema relativo al numero (Amaral 1972; Nascentes 1953).

Punto critico del dibattito è la possibile importanza del contatto tra lingue per l'esistenza e lo sviluppo del PB. Come scrive Baxter (2009) esistono due linee di pensiero principali per l'analisi delle variazioni del sistema morfologico flessionale brasiliano:

O tema da concordância de número plural [...] é familiar no âmbito das discussões sobre as origens do Português Brasileiro (PB), já desde o século XIX. Na atualidade, há duas linhas de pensamento sobre as fontes dessa variação no PB: a linha contatista e a linha derivista. A linha contatista atribui um papel fundamental aos contatos linguísticos históricos no Brasil e à atuação de potenciais processos de crioulização no desenvolvimento do d[lo plural] no SN, e correlaciona essa variável com outros fenômenos morfossintáticos no PB considerados

indícios de reestruturacões que teriam as mesmas fontes (Guy, 1981a, 1981b, 2005; Holm, 1987, 1992; Baxter, 1998; Baxter; Lucchesi, 1999; Lucchesi, 2000a). Para Guy (1981a), a marcação d[o plural] é principalmente un fenômeno de estrutura linear: a primeira posição no SN é fundamental para a marcação d[o plural], mas as posições progressivamente para a direita são desfavoráveis à marcação; havendo una correlação entre classe gramatical e posição linear. Em contrapartida, a linha derivista aponta para a presença de un padrão de concordância variável no SN em variedades do Português Europeu (PE) que teriam fornecido modelos para o PB (Naro; Scherre, 1993, 2000, 2007). As populações de falantes de português L2 teriam exacerbado esse modelo europeo. Aliás, contestando as afirmações de Guy (1981b), Scherre (1988, 1998), com base em dados da fala do Rio de Janeiro, argumenta que posição linear e classe gramatical não explicam o perfil da variação operante no PB. (Baxter 2009, p. 269)

In linea generale, alcuni studiosi sopravvalutano l'importanza del contatto tra lingue mentre un altro filone scientifico supposta la tesi secondo cui la presenza massiccia di africani nella storia sociale del Brasile abbia accelerato delle tendenze già presenti nel sistema linguistico.

Usi come “[nóis] vai” sono associati immediatamente a parlanti con poca o nessuna scolarizzazione, abitanti delle periferie dei grandi centri urbani o di zone lontane dai centri cittadini. Come scrive Lucchesi (2009, p. 31):

[N]o cenário polarizado da formação histórica da realidade linguística brasileira, o contato entre línguas afetou diretamente a formação dos padrões coletivos de fala da maioria da população do país (o que se denomina aqui norma popular) e só indiretamente a fala das classes economicamente privilegias, tradicionalmente chamada de norma culta. E os mecanismos gramaticais em que os efeitos do contato linguístico são mais notáveis são exatamente os mecanismos da concordância nominal e verbal, de modo que a falta de concordância constitui a grande fronteira sociolinguística da sociedade brasileira.

Variazioni del tipo “Avisa os alemão que tá na cabeça aí”; “Eles é que tava perdido” sono specifiche del portoghese brasiliano (PB) e solo raramente vengono intercettate nella variante europea del portoghese (PE).

Nel diasistema linguistico brasiliano, la mancanza di marche esplicite del plurale, conosciuto come variante zero, è un fatto altamente stigmatizzato – è un vero stereotipo sociolinguistico in Brasile. Si tratta di fenomeni linguistici associati a quella parte di popolazione che ha avuto una posizione socio-economica sfavorita lungo tutta la storia di questo paese.

## 1.2. La variazione secondo Naro e Scherre

Secondo i due ricercatori si possono presentare tre tipi di concordanze:

1. Concordanza verbo/soggetto
2. Concordanza tra elementi del sintagma nominale
3. Concordanza tra predicativo e soggetto

La letteratura su questo tema è vasta (Lemle, Naro 1977; Braga, Scherre 1976; Naro 1981; Scherre 1994) ed è ormai unanime l'idea che i processi di concordanza deviante nel PPB rientrino in un sistema definito, collegato a variabili sociolinguistiche. Le variabili linguistiche importanti per l'analisi di questi processi sono la a) salienza fonica e b) la posizione rispetto al nucleo. A questi sono stati aggiunti, in tutti i lavori in questo capo, tre variabili sociali convenzionali: anni di istruzione, sesso ed età.

## 2. Metodologia

Questo studio, basato sui presupposti della sociolinguistica variazionista, si propone di descrivere gli aspetti principali della morfologia flessiva nel portoghese brasiliano popolare (da adesso in poi PPB) seguendo i risultati dei principali studi condotti in questo campo finora. Il corpus di riferimento è composto da 10 film brasiliani (Tabella 1) scelti tra i prodotti audiovisivi che compongono il Corpus PB/PE Unisalento (in costruzione). Si tratta di video finzionali che offrono una rappresentazione realistica del mondo che vogliono riprodurre: l'immaginario cinematografico crea la sua realtà attraverso l'articolazione dei vari elementi che caratterizzano la realtà in cui viene generato. Nello specifico, sono stati scelti cinque *sertão movie* e cinque *favela movie*:

<i>sertão movie</i>	<i>favela movie</i>
À beira do caminho	Verônica
Árido movie	Cidade de Deus
Central do Brasil	Cidade dos homens
Cinema, aspirinas e urubus	Última parada
Abril despedaçado	Alemão

Tabella 1.

Lista dei film che compongono il corpus di riferimento.

Dalle trascrizioni del parlato filmico di questi film sono stati estratti tutti i casi di mancata concordanza e sono stati divisi tra casi di sintagma nominale (d'ora in poi SN) e casi di sintagma verbale (d'ora in poi SV). Per motivi di spazio verranno analizzate qui solo le occorrenze di SN e la concordanza deviante soggetto/verbo, lasciando ad un secondo momento l'analisi del participio passato e del predicativo del soggetto. Le nostre valutazioni verranno effettuate sulla base dell'analisi variazionista e a livello di enunciazione – poiché verranno presentati esempi di oralità (verosimile). Non verranno presi in esame, però, i fattori extralinguistici e sociali come sesso, anni di istruzione ed età. Si tratta principalmente di un'analisi qualitativa. La quantità di occorrenze prese in esame non ci permette di enucleare regole generali valide per la lingua reale ma ci offre la possibilità di esaminare degli usi sistematici della lingua, così come si concretizza nel suo uso reale. L'analisi di dati finzionali/verosimili può essere uno strumento utile per valutazioni di tipo qualitativo e preliminare.

Il *sertão* nordestino è stato lo scenario di diverse rappresentazioni artistiche molte delle quali hanno contribuito a stereotipare questa realtà geografica semi-arida raffigurata molte volte come uno spazio mitico, rigido. Un'immagine icastica della miseria e del ritardo di questa regione che si concretizza nei *sertão movie*. La *favela* è lo spazio artistico di una cinematografia disomogenea, che va dalla denuncia alla ricerca estetica senza successive riflessioni. Si parla di *favela movie* come di un sottogenere cinematografico che racconta la violenza, il traffico di droga e la vita in generale di chi vive nei micro-mondi delle *favelas*. Il cinema brasiliano di questi sottogeneri filmici si caratterizza, dal punto di vista linguistico, per l'inclusione di tratti sub-standard nel parlato filmico che testimoniano un processo di cambiamento e stabilizzazione del parlato delle varietà colte urbane e l'affermazione di un portoghese rurale e rurale fuori dalla realtà cittadina. Nel processo di ricostruzione del parlato, la produzione brasiliana esprime quello che può essere definito come un diasistema che vede la presenza della norma colta da una parte e le varietà del parlato (nel loro *continuum* che va dall'urbano al rurale) dall'altra.

### 3. Cinema e parlato filmico

Il parlato filmico è un testo interpretato: si tratta di un testo scritto elaborato in modo da ricreare verosimilmente il parlato spontaneo; è ancorato alla realtà linguistica attraverso l'interpretazione dell'attore. Sulla bontà di un corpus formato da testi filmici e non da dati reali in senso stretto (cioè ottenuti attraverso un'intervista per esempio) si fanno presenti le parole di Nencioni (1976), che assumeva le composizioni teatrali scritte come fonti per l'analisi delle strutture della lingua parlata. Caratteristica del parlato naturale è l'improvvisazione, che nella realtà si traduce in spontaneità, con tutte le sue peculiarità: ridondanza, spreco, autocorrezione, interruzione, cancellazioni, conati, "refusi" (Nencioni 1976, p. 129); tutte proprietà che ci portano a dire che (da un'ottica di predominanza della lingua scritta su quella parlata) "il vero parlato è 'sporco', mentre il parlato-scritto è pulito" (Nencioni 1976, p. 129). Tuttavia, è possibile affermare che il parlato filmico è una riproduzione del parlato che non soffre le imposizioni restrittive della scrittura. Il parlato filmico è un sottogenere, una lingua trasmessa o scritta per essere letta, interpretata (dall'attore), che presenta alcune differenze rispetto al parlato spontaneo. Certamente al parlato filmico mancherà, per quanto realistico cerchi di essere, quella spontaneità all'origine dell'incoerenza sintattica e dell'incompletezza linguistica tipiche della conversazione. Vero è, però, che nel cinema i dialoghi vengono generalmente costruiti per imitare l'interazione verbale reale (Melloni 1996, p. 121) e il parlato filmico è pensato con l'intenzione di sembrare autentico. Pertanto, anche se la spontaneità non è una caratteristica vera e propria del parlato recitato o filmico, la sua verosimiglianza ci concede una imitazione verbale reale nel suo funzionamento e nei suoi principali meccanismi tale da costituire un'utile fonte per lo studio del parlato. Una prova di questa verosimiglianza è data dalla filmografia brasiliana e da quella portoghese (in misura minore) che, dagli anni novanta del XX secolo, hanno incominciato ad evidenziare "una graduale e sempre intensa inclusione di tratti sub-standard nella realizzazione e nella formulazione del parlato filmico" (De Rosa 2007, p. 47).

#### 3.1. Il sintagma nominale

Per quanto riguarda il SN, Scherre (1994) afferma che la marca esplicita del plurale può esser presente:

1. In tutti gli elementi flessionali del SN:  
 lá em casa tem todos os canais (VERO2009)  
 Sabia que lá no Rio todas as mulheres transam antes de se casar? (CEBR1988)
2. In alcuni degli elementi del SN:  
 Pois então os preçoØ baixaram (ABDE2001)  
 Você não conhece as coisas boaØ da vida, né? (CIDE2002)
3. Solo in alcuni elementi del SN:  
 Tu vais ser a mãe dos meus filhoØ. (ULPA2008)  
 Ainda bota essas coisaØ apertadaØ. (CIDE2002)
4. In nessuno degli elementi del SN:  
 São oØ maiorØ sucessoØ dele (ABCA2012)  
 Vou levar esse bando de filhoØ da puta comigo. (ALEM2013)

Inoltre, come afferma Scherre (1994):

- Ricevono più marche del plurale gli elementi nominali determinanti anteposti all'elemento nominale o nucleo.
- Gli elementi nominali o nucleari sono, a loro volta, più sensibili alla posizione che occupano all'interno del SN. Sono esplicitamente marcati nuclei che occupano la prima posizione nel SN e sono un po' più marcati, rispetto ai nuclei in seconda posizione, quelli che occupano la terza posizione, la quarta e/o la quinta.
- Tutti gli elementi determinanti a sinistra del nucleo tendono a ricevere più marche esplicite del plurale mentre quelle a destra del núcleo tendono a ricevere meno marche del plurale (Scherre 1994, pp. 4-5).

#### 4. I dati

La ricerca dei fenomeni linguistici all'interno dei singoli testi filmici è stata condotta preliminarmente con il software Antconc per individuare i casi di SN deviante. Come è possibile vedere nella Tabella 2, sono state utilizzate, come chiavi di ricerca, della combinazioni "articolo" più possibili finali di desinenza.

Chiave di ricerca	Occorrenze in numero
Os *o	45
Os *a	30
Os *i	4
Os *l	3
Os *z	0
As *a	33
As *o	4
As *l	1
As *i	0
As *z	4

Tabella 2.

Combinazioni "articolo + desinenza" utilizzate come chiavi di ricerca in Antconc.

Successivamente è stato fatto un conteggio manuale dei casi di concordanza deviante nei film selezionati e sono stati individuati complessivamente 320 casi di concordanza deviante nel SN:

1. À beira do caminho – 4
2. Abril despedaçado – 53
3. Alemão – 42
4. Central do Brasil – 17
5. Cidade de Deus – 76
6. Cidade dos homens – 53
7. Cinema, aspirinas e urubus – 19
8. Última parada 147 – 29
9. Verônica – 9
10. Árido movie – 18

Successivamente, i dati sono stati analizzati in base a:

- Posizione del nucleo all'interno dell'enunciato.
- Elementi prossimi al nucleo e loro relazione con questo.
- Salienda fonica.
- Posizione dell'elemento Ø rispetto al gruppo enunciativo.

Come già detto in precedenza, gli elementi nucleari sono sensibili alla posizione che occupano all'interno del SN. Basandoci sui numeri presentati nella Tabella 3, potremmo dire che gli elementi presenti più a sinistra nell'enunciato tendono a mantenere le marche del plurale così come affermato da Scherre (1994).

- Nucleo in prima posizione = 2  
Eles tudo morreram por nossa honra e por essa terra (ABDE2001)  
A gente è amigo desde a infância. (ABCA2012)
- Nucleo in prima posizione Ø = 1  
Mão ao alto. (CIDE2002)
- Nucleo in altre posizioni: 317

I nuclei meno marcati sono quelli che occupano la seconda posizione all'interno del SN e nel nostro caso, si tratta del numero maggiore di occorrenze all'interno del corpus (Grafico 1). Come scrive Scherre (1994) ricevono la marca del plurale tutti gli elementi nominali determinanti anteposti all'elemento nominale determinato o nucleo e ricevono meno marche esplicite del plurale tutti gli elementi nominali determinanti posposti al nucleo (Grafici 2, 3, 4). Di seguito viene riportato l'elenco delle combinazioni possibili.<sup>1</sup>

- Elementi con marca del plurale (1<sup>a</sup> posizione a sx) + nucleo Ø = 262
- Elementi Ø (1<sup>a</sup> posizione a sx) con nucleo Ø = 2
- Elementi Ø (1<sup>a</sup> posizione a sx) con nucleo con marca del plurale = 0
- Elementi con marca del plurale (1<sup>a</sup> posizione a sx) con nucleo con marca del plurale = 3
- Elementi con marca del plurale (2<sup>a</sup> posizione a sx) + nucleo Ø = 19
- Elementi Ø (2<sup>a</sup> posizione a sx) con nucleo Ø = 1
- Elementi Ø (2<sup>a</sup> posizione a sx) con nucleo con marca del plurale = 0
- Elementi con marca del plurale (2<sup>a</sup> posizione a sx) con nucleo con marca del plurale = 0
- Elementi con marca del plurale (1<sup>a</sup> posizione a dx) + nucleo con marca del plurale = 3<sup>2</sup>
- Elementi Ø (1<sup>a</sup> posizione a dx) + nucleo con marca del plurale = 9
- Elementi con marca del plurale (1<sup>a</sup> posizione a dx) + nucleo Ø = 6
- Elementi Ø (1<sup>a</sup> posizione a dx) + nucleo Ø = 22
- Elementi con marca del plurale (2<sup>a</sup> posizione a dx) con nucleo con marca del plurale = 0

<sup>1</sup> Nel conteggio si è tenuto conto solo dei determinanti legati al nucleo e di quegli elementi, successivi, ad esso legati.

<sup>2</sup> Il numero di combinazioni di questo tipo è molto basso perché in questa lista di enunciati estratti dal corpus di riferimento, sono stati privilegiati i casi con nucleo Ø.

- Elementi con marca del plurale (2<sup>a</sup> posizione a dx) con nucleo  $\emptyset = 2$
- Elementi  $\emptyset$  (2<sup>a</sup> posizione a dx) al nucleo  $\emptyset = 10$
- Elementi  $\emptyset$  (2<sup>a</sup> posizione a dx) al nucleo con marca del plurale = 4

	2sx	1sx	1dx	2dx
Elementi con marca del plurale + nucleo con marca del plurale	0	3	3	0
Elementi con marca del plurale + nucleo $\emptyset$	19	262	6	2
Elementi $\emptyset$ + nucleo $\emptyset$	1	2	22	10
Elementi $\emptyset$ con nucleo con marca del plurale	0	0	9	4

Tabella 3.  
Occorrenze degli elementi con marca del plurale rispetto al nucleo.

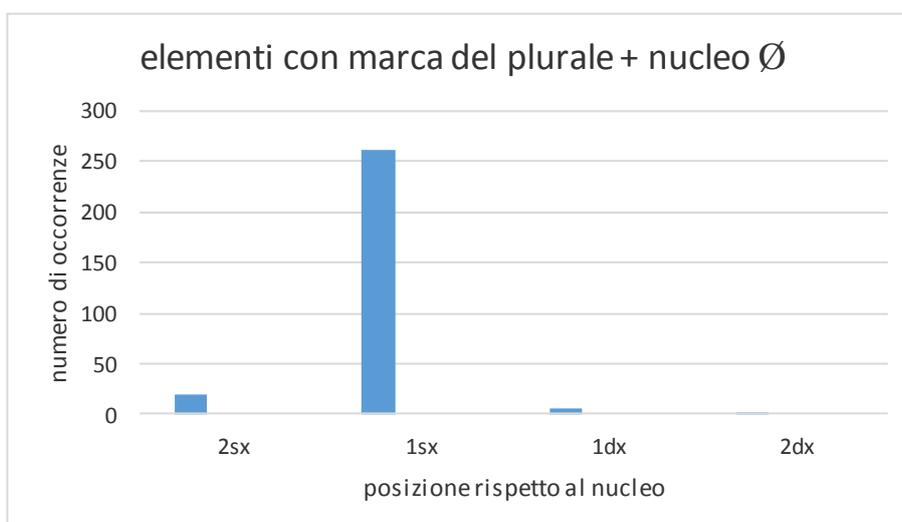


Grafico 1.  
Elementi con marca del plurale + nucleo  $\emptyset$ .

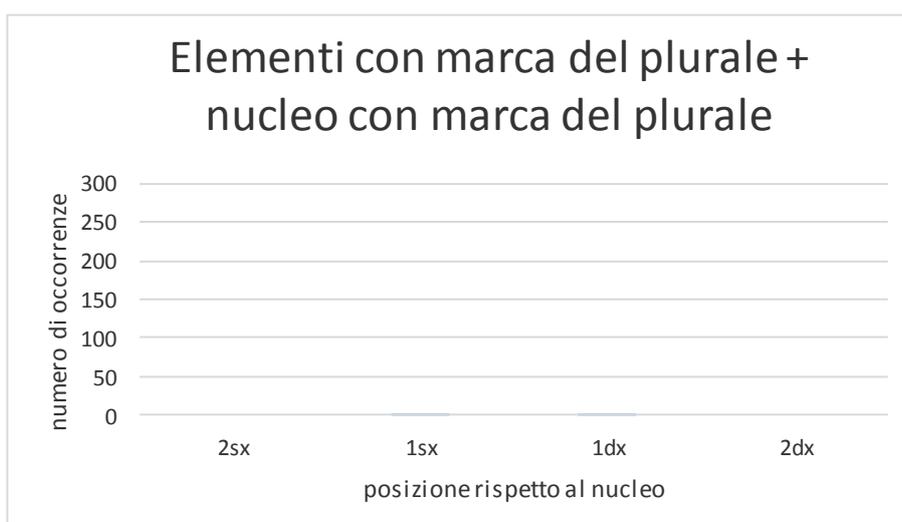


Grafico 2.  
Elementi con marca del plurale + nucleo con marca del plurale.

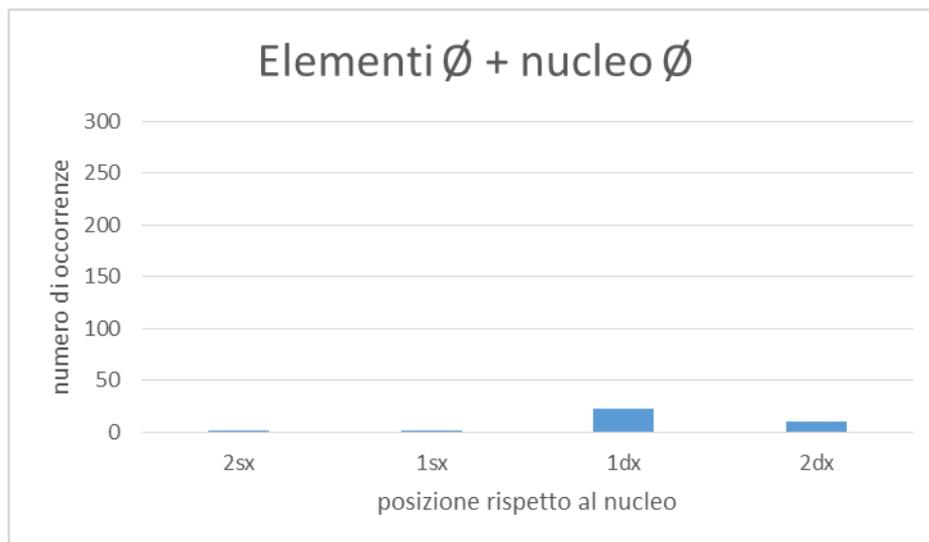


Grafico 3.  
Elementi Ø + nucleo Ø.

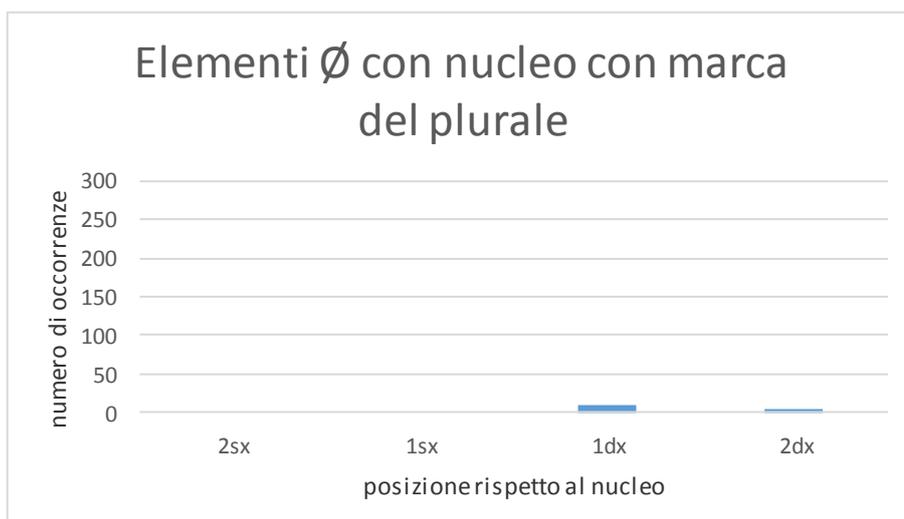


Grafico 4.  
Elementi Ø con nucleo con marca del plurale.

A questi casi bisogna aggiungere i casi in cui il sostantivo funziona come determinante o casi in cui il nucleo è preceduto da un numerale (Tabella 4):

- Elementi di tipo collettivo con nucleo Ø = 1  
Vou levar esse bando de filhoØ da puta comigo. (ALEM2013)
- Elementi numerali (1a posizione a sx) + nucleo Ø = 41
- Elementi numerali (2a posizione a sx) + nucleo Ø = 2

	1sx	2sx
Elementi numerali + nucleo Ø	41	2
Elementi numerali + nucleo con marca del plurale	1	0

Tabella 4.

Occorrenze del nucleo con marche del plurale rispetto a elementi numerali.

Per quanto riguarda il primo caso si potrebbe dire che, così come avviene per i determinanti numerali anteposti al nucleo, il valore semantico di plurale che termini come “bando” porta ad una modifica della concordanza interna al SN. Termini che indicano pluralità e numerali inibiscono le marche del plurale negli elementi successivamente a destra per un’economia linguistica che evita la ridondanza.

Pela análise do grupo de fatores localização do SN na oração pude verificar que o SN que se localiza à esquerda da oração tende a vir com todas as marcas explícitas de plural e o que vem à direita ou em posição indistinta tende a se apresentar com menos marcas explícitas de plural. Portanto, o mesmo fenômeno observado entre os elementos do sintagma nominal também se verifica na ordem que os sintagmas estabelecem em termos oracionais. (Scherre 1994, p. 6)

In generale, è possibile notare che gli elementi determinanti alla sinistra del nucleo tendono a ricevere le marche del plurale e a perderle se si trovano alla destra dell’elemento nucleare. Prendendo in considerazione i dati sopra citati, è possibile notare che se il determinante in prima posizione rispetto al nucleo mantiene la marca del plurale, il nucleo non rispetterà le regole di concordanza. Lo stesso vale per i numerali: se il determinante è un numero è quasi certa la mancanza di marche di plurale nel nucleo.

Per l’analisi della salienza fonica è possibile dividere i nuclei in esame, in base all’accento tonico dividendo così le occorrenza non marcate, nella loro forma plurale, in oxítonas, paroxítonas e proparoxítonas (Tabella 5).

Oxítone	n. 12
Paroxítone	n. 127
Proparoxítone	n. 18

Tabella 5.

Lista delle occorrenze non marcate in base all’accento tonico.

Nella Tabella 5 sono stati inseriti solo i nuclei senza marche di plurale per individuare quali tipo di sostantivi non seguono le regole della concordanza. Da quanto esposto si deduce che il nucleo senza marche del plurale sia più probabile con parole piane. I tratti prosodici e l’accentuazione sulla penultima sillaba potrebbero inibire l’aggiunta della /s/ plurale – giacché si tratterebbe principalmente di sostantivi con il plurale regolare. Secondo quanto scrive Scherre (1998) tutti i termini con più salienza fonica favoriscono la presenza di marche esplicite del plurale negli elementi nominali del SN. I termini con meno salienza fonica, cioè quelli regolari, inibiscono la presenza della forma plurale. Considerando in questo caso le cifre presentate, è possibile dire che le parole piane sfavoriscono le regole della concordanza. Come scrivono Oliveira, Soledade e Santos (2009) ci sarà meno salienza fonica nell’opposizione singolare/plurale se i termini nucleari occupano la seconda posizione nel SN, se i termini non nucleari sono successivi al nucleo del SN, se i termini della terza posizione sono preceduti da elementi marcati formalmente, se il contesto fonetico seguente è una vocale o una consonante con i tratti [+sonoro] [+labiale], [+dentale], [+nasale], se la funzione del SN ha una funzione riassuntiva o fatica

del tipo: *Vai tomar no cu, seus mendigo* (ULPA2008), se i termini lessicali, sono diminutivi e non umani: *Bota as coisas tudinho aqui* (ARMO2005). Bisogna infatti evidenziare che quando il sostantivo nucleare ha la marca del diminutivo non c'è concordanza.

Non c'è una particolare differenza tra le tre tipologie di parole in riferimento alla posizione all'interno del sintagma: in tutti e tre i casi c'è sempre un determinante (quantificatore o articolo) concordato che può, in molti casi, inibire la concordanza del nucleo. Per la posizione del gruppo nucleare o del sostantivo nucleare rispetto al gruppo orazionale è possibile notare che il numero di casi di concordanza deviante è maggiore quando il nucleo si trova a destra del verbo o del gruppo orazionale. I dati qui riportati coincidono con quanto afferma Scherre (1994):

[...] a posição mais à esquerda favorece mais marcas explícitas de plural, levanta-se a hipótese de que esta influência possa ser interpretada à luz da proeminência da posição de tópico, a posição à esquerda. É interessante relembrar aqui que diversas pesquisas a respeito da variação na concordância verbal também evidenciam que o sujeito antes do verbo, ou seja, à sua esquerda também propicia mais concordância verbal, enquanto o sujeito depois do verbo, ou seja, à sua direita, reduz drasticamente a referida concordância verbal [...]. (Scherre 1994, p. 6)

Per gli elementi nominali che non svolgono una funzione nucleare all'interno dei SN, è importante analizzare la loro posizione rispetto al nucleo. Gli elementi non nucleari a sinistra del nucleo favoriscono le marche del plurale; elementi alla destra del nucleo inibiscono la forma plurale. Il nucleo, a sua volta, favorisce le marche del plurale se occupa la prima posizione nella catena sintagmatica ovvero più a sinistra nella linea dell'enunciato (Scherre, 1994, 1997; Naro, Scherre, 1993).

Inoltre, il soggetto è sensibile anche in base alla sua posizione rispetto al verbo. Prendendo in considerazione i risultati presenti nella Tabella 6, si nota che il numero di casi in cui il gruppo verbale è anteposto al nucleo è maggiore. I dati presentati nella Tabella 6 coincidono con quanto afferma Scherre (1998): “[O] sujeito anteposto ao verbo ou imediatamente a ele mais próximo favorece a variante explícita e sujeito anteposto distante ou posposto ao verbo a desfavorece” (Scherre 1998, pp. 8-9).

Nucleo/gruppo orazionale	n. 52
Gruppo orazionale/nucleo	n. 240
Posizioni altre	n. 28

Tabella 6.  
Occorrenze del gruppo orazionale non marcato rispetto al nucleo.

Infine è importante notare che se prendiamo in analisi i casi di mancata concordanza presenti in questo corpus e i parametri [+ definito – definito]; [- definito + definito] scopriamo che la prima configurazione ha più occorrenze. Questo convaliderebbe la regola per cui i termini più a sinistra nella catena sintagmatica manterrebbero le marche del plurale, mentre tendono a perderle se si trovano a destra di altri termini concordati. Nelle strutture nucleari in cui è presente un termine quantificatore (quanta/s; mais; bando; muito, numerali ecc.) il sostantivo è quasi sempre al singolare com'è possibile vedere dalla lista degli enunciati presi in esame:

- Tem tido cada vez mais clienteØ. (CEBR1988)
- Pedir pra você passar uns diaØ aqui com a gente. (CEBR1988)
- Soltei 10 foguetes coloridoØ em sua homenagem. (CEBR1988)
- QuantaØ vezØ eu vou ter que falar que tu é moleque. (CIDE2002)
- Vou levar esse bando de filhoØ da puta comigo. (ALEM2013)
- Matamo vários alemãoØ, parceiro. (CIDH2007)

## 5. Il sintagma verbale

La morfologia flessionale verbale rientra in un campo di ricerca abbastanza fecondo per la ricerca variazionista e per la storia del PB. Se da una parte Naro e Scherre (2007) vedono nell'erosione del sistema flessionale brasiliano delle caratteristiche già presenti nel sistema linguistico, Silva (2005) nella sua tesi di dottorato, scrive che l'assenza di concordanza nel portoghese popolare non ha origine nel portoghese arcaico ma è il prodotto di una erosione delle strutture dovute a fattori esterni – mix linguistico e trasmissione irregolare. Come scrive Araujo (2012), la concordanza deviante nel SV è uno degli aspetti più salienti della realtà linguistica bipolarizzata del PB: la variazione nella morfologia flessionale verbale riflette il processo sociale e storico di costituzione del PB dove la lingua di una elite minoritaria si oppone alla lingua di un enorme gruppo formato dalla maggioranza del popolo brasiliano con un livello di scolarizzazione basso o nullo ed è qui che nasce la bipolarizzazione sociolinguistica del portoghese brasiliano (Lucchesi 2001, Lucchesi *et al.* 2009).

Per l'analisi della concordanza nel SV, studi finora condotti hanno evidenziato che l'aumento della salienza del materiale fonico nell'opposizione singolare/plurale dei verbi aumenta le possibilità di concordanza verbale (Naro 1981). Baxter (2009) considera sei aspetti: (i) Saliência fônica (ii) Realização e posição do sujeito (iii) Concordância plural no sujeito (iv) Indicação plural no sujeito (v) Tipo de verbo (vi) Caracterização semântica do sujeito [+/- humano]. La quasi totalità degli studi realizzati sulla concordanza del SV mostra l'importanza delle variabili salienza fonica e parallelismo formale, posizione del soggetto in relazione al verbo, fattori esterni come l'età e il livello di istruzione, tratti umani del soggetto. Inoltre, i contrasti morfofonologici più marcati tendono a favorire la concordanza, mentre i tratti meno marcati la sfavoriscono. Per quanto riguarda la posizione si può dire che il soggetto anteposto al verbo e il soggetto sottinteso favoriscono la concordanza. Verranno presi in esame i dati con pronomi espresso, [determinante + sostantivo / gruppo sostantivale], salienza fonica, presenza e posizione del soggetto rispetto al verbo e natura del verbo.

### 5.1. I dati

Nel corpus di riferimento sono presenti 70 casi di concordanza deviante del SV (Tabella 7) elencati qui di seguito in base al soggetto a cui sono legati:

- A GENTE – Unico caso di “a gente” concordato con P4 e un solo caso concordato alla 3PS.
  - A gente não somos irmão, parceiro? (ULPA2008)
  - Quando tiver bem armado, a gente toma o morro de volta (ULPA2008).
- NÓS – 17 casi di Nós concordato con verbi 3PS mentre i casi di P4 concordato sono appena 2. Dei casi di P4 deviante solo due casi presentati il verbo prima del soggetto.
  - Deus não manda um fardo maior do que nós pode carregar. (ABDE2001)

- Il P4 non viene concordato e si ha un 3PS.
- ELES - Abbiamo 7 casi di P6 non concordato e 2 concordati. Di questi 7 casi, solo uno presenta il verbo prima del soggetto.
    - Eles me chama de menino mesmo. (ABDE2001)
  - VOCÊS - Abbiamo 8 casi di P5 non concordato e 3 di concordanza soggetto/verbo. Dei casi di P5 non concordato, solo uno presenta il verbo (alla forma imperativa) prima del soggetto.
    - Vocês não devia fazer isso (CIDE2002)
  - [determinante + sostantivo / gruppo sostantivale] –
    - Aposto que foi aqueles filha da puta dos samango que matou geral. (CIDE2002)
 Mettiamo insieme in questo gruppo i casi in cui abbiamo come nell'esempio sopra proposto. Abbiamo 30 casi di verbo non concordato. Tra queste bisogna fare una distinzione tra i casi (11) che presentano un verbo precedente non concordato.

	A GENTE	NÓS	ELES	VOCÊS	[determinante + sostantivo / gruppo sostantivale]
conc.	1	2	2	3	-
non conc.	1	17	7	8	30

Tabella 7.  
Casi di concordanza deviante nel SV.

Come afferma Baxter (2009, p. 322) la salienza fonica

contempla a saliência da oposição singular/plural do verbo, foi introduzida nas análises do PB por Naro e Lemle (1976), para avaliar a hipótese de que os verbos com uma maior oposição morfofonológica singular/plural apresentariam um maior grau de concordância sujeito-verbo.

La gerarchia della salienza fonica deve essere stabilita in funzione di due criteri:

- La presenza o assenza dell'accento nella desinenza.
- La quantità di materiale fonico che differenzia la forma singolare dal plurale.

La maggior separazione in questa gerarchia riguarda la tonicità. In presenza di coppie non accentuate è più probabile la concordanza deviante; mentre nelle coppie in cui uno dei due elementi è accentuato è più probabile la concordanza corretta.

## 5.2. Presenza e posizione del soggetto

Dalla tabella sopra è possibile notare che il numero di casi in cui la concordanza è meno presente è legato alla struttura stessa dell'enunciato; in altre parole il numero di casi con costruzioni del tipo [determinante + sostantivo / gruppo sostantivale] è maggiore del numero di casi in cui è presente il pronome soggetto – tu acha que os cara vai invadir aqui? (ALEM2013).

La realizzazione del soggetto in termini di presenza e posizione rispetto al verbo è un fattore che condiziona la concordanza soggetto/verbo. In generale, possiamo notare che quando il verbo precede il gruppo nominale si trova sempre non concordato, mentre il verbo posposto al soggetto favorisce la concordanza.

### 5.3. *Natura dei verbi*

In molti casi, si tratta di frasi scisse in cui la componente pragmatica svolge un ruolo importante perché è riscontrabile sempre una pausa tra il verbo e la parte successiva dell'enunciato. Questo porterebbe a pensare ad una suddivisione (dovuta alla pausa) dell'enunciato stesso in due parti e che tale divisione inibirebbe la concordanza soggetto/verbo.

Si prendano in esame le seguenti occorrenze a titolo di esempio per quanto appena asserito:

1. Toma as minha. È boa de andar (ABDE2001)
2. Vai nós dois e mais três (CIDE2002)
3. Desculpa, desculpa. Chega ali, vocês. (CIDE2002)
4. Tá correndo, seus filho da puta! (ALEM2013)

Scherre (*et ali.* 2007) analizza l'effetto che possono avere diversi tipi di verbo (transitivi, intransitivi, accusativi ecc.) sulla concordanza soggetto/verbo. Tale fenomeno non verrà approfondito per questioni di spazio. È possibile però notare che si tratta di verbi imperativi. Degli 11 casi di verbo non concordato che precede il gruppo nominale fanno parte 5 casi di verbo esistenziale (ficar, ser, existir). Pertanto, si potrebbe generalizzare che espressioni contenenti imperativi o verbi esistenziali tendano ad essere espressi con la 3PS senza tener conto della parte nominale. In questo caso, sebbene il numero di occorrenze prese in esame non sia tale da poter parlar di una regola generale, si può proporre che per i verbi anteposti al gruppo nominale non sia importante la salienza fonica ma criteri come posizione, valore semantico del verbo e caratteristiche pragmatiche dell'enunciato stesso.

### 5.4. *Analisi dei casi di concordanza deviante nel SV con i verbi P4*

Per questioni di spazio qui verranno presi in esame solo i casi di P4, partendo dalla ricerca di Maria Cristina Figueiredo Silva (1998) riguardo alle innovazioni morfologiche nel PB. Secondo la ricercatrice la morfologia della prima persona plurale è in estinzione in seguito ai cambiamenti avvenuti nel sistema pronominale del PB ed è a causa di questo cambiamento che avviene una riduzione del sistema delle desinenze verbali. Da un paradigma pieno con sei forme verbali, una per ogni persona grammaticale, il portoghese starebbe passando appunto attraverso un processo di riduzione della morfologia flessionale (Mattos e Silva 2002, p. 305). Per quanto riguarda i casi di P4, possiamo innanzitutto dire che come già affermato in altri lavori il soggetto esplicito inibisce la concordanza. Inoltre, come riporta Baxter (2009) diversi studi su processi di acquisizione hanno constatato che la 3PS ha un ruolo di default sia per l'acquisizione della L1 sia della L2.

Per il P4 individuiamo nella lista dei 10 film selezionati, 2 tipi:

1. Forma con 3PS: 17
2. -mô/mo: 184

Pare possibile che ci siano due processi che determinano l'uso della forma não-padrão: uno fonetico, di cancellazione della /s/ e l'altro morfosintattico, di variazione di applicazione della regola di concordanza verbale. Vari studi confermano la cancellazione

della /s/ finale (vedere anche Guy 1981; Scherre 1996). Da studi vari è stato dedotto che i parlanti tendono ad evitare le parole proparossitone, seguendo la tendenza generale della lingua ad usare principalmente parole piane. L'omissione della desinenza cancella l'ultima sillaba delle proparossitone porta quindi a delle parossitone. Bisogna considerare anche contesti complessi come l'uso dell'infinito personale e del futuro del congiuntivo. La tendenza generale prevede una maggiore concordanza tra verbo e termine alla sua sinistra, il termine cioè che precede il verbo. L'adiacenza tra il verbo e il soggetto, inoltre, favorirebbe la forma Ø. Di fronte alla posposizione del soggetto, l'omissione della desinenza è quasi certa.

## 6. Conclusioni

L'erosione della morfologia flessiva nei sintagmi verbali (SV) e nei sintagmi nominali (SN) è un fenomeno strutturato e uno stereotipo linguistico associato alla popolazione più povera o comunque con un livello di scolarizzazione basso o nullo, proveniente dalle comunità rurali o dalla periferia cittadina. Gli studi di sociolinguistica e dialettologia hanno dimostrato che la concordanza verbale costituisce un fattore variabile, cioè può essere formalmente marcata o meno in funzione di determinati fattori di natura linguistica e socioculturale. I fattori linguistici che favoriscono il cancellamento delle marche di concordanza sono: la posizione del soggetto all'interno dell'enunciato, cioè se si trova in prima posizione se è anteposto o posposto al verbo, se prima del nucleo c'è un determinante [+/- definito], se c'è un determinante di natura numerale. In linea generale è possibile dire, conformemente alla letteratura esaminata, che gli elementi linearmente più a sinistra tendono a mantenere le marche del plurale mentre quelle più a destra tendono a perderle. Se il determinante è concordato è quasi certo che il successivo nucleo, parossitono e con il plurale regolare, perda la marca del plurale. I casi possono prevedere schemi del tipo [+ definito + definito – definito] oppure [+definito – definito – definito], sebbene siano possibili anche casi del tipo [+ definito – definito + definito].

Per quanto riguarda la concordanza soggetto/verbo è stato notato, conformemente alla letteratura presa in esame, che il gruppo verbale è sensibile alla posizione del soggetto e alla distanza che ha da quest'ultimo.

All'interno del sistema linguistico del PPB, in cui la concordanza deviante rappresenta una caratteristica non aleatoria, resta da considerare e analizzare, a nostro parere, la componente pragmatica per meglio comprendere i casi in cui la prosodia (tratti fonologici) e la composizione dell'enunciato possano interferire con la produzione stessa del testo orale.

## Bibliografia

- Amaral A. 1972, *O dialeto caipira*, São Paulo, Hucitec, Apoio Instituto Nacional do Livro, Ministério de Educação e Cultura, Brasília.
- Araujo S.S. de F. 2012, A concordância verbal e sua importância para os estudos sobre a formação do português brasileiro, *PAPIA* 22 (1), pp. 91-110.
- Baxter A. 2009, *A concordância nominal* in Lucchesi D., Baxter A. e Ribeiro I. (eds.) *O Português Afro-Brasileiro*, 269-264. Salvador: EDUFBA.
- Baxter, A.N. 2009, *A concordância verbal* in Lobo T., Oliveira K., (eds.), *África à vista dez estudos sobre o português escrito por africanos no Brasil do século XIX*, EDUFBA, Salvador.
- Braga, M.L., Scherre M.M.P. 1976, *A concordância de número no SN na área urbana de Rio de Janeiro*, in Encontro Nacional de Linguística, Pontifícia Universidade Católica do Rio de Janeiro, Rio de Janeiro, pp. 464-477.
- De Rosa, G.L. 2007, *Parlato filmico e oralità: neostandard e tratti sub-standard nel cinema contemporaneo in lingua portoghese* in Russo M. (ed.) *Tra centro e periferia. Intorno alla lingua portoghese: problemi di diffusione e traduzione*, Sette città, Viterbo, pp.61-84.
- Figueiredo Silva M.C. 1998, *Inovações morfológicas no português brasileiro* in Cabral, L. G. e Gorski, E. (eds.) *Linguística e Ensino: Reflexões para a prática pedagógica da língua materna*, Insular, Florianópolis p.181-198.
- Guy, G.R. 1981, *Linguistic variation in Brazilian Portuguese: aspects of phonology, syntax and language history*, Doutorado em Linguística, University of Pennsylvania, Philadelphia.
- Lemle, M., Naro, A.J. 1977, *Competências básicas do português. Relatório final de pesquisa apresentado às instituições patrocinadoras Fundação Movimento Brasileiro de Alfabetização (MOBRAL) e Fundação Ford*, Rio de Janeiro.
- Lucchesi D. 2001, As duas grandes vertentes da história sociolinguística do Brasil. *DELTA*, São Paulo, v.17, n.1, pp. 97-130 [http://www.scielo.br/scielo.php?pid=S0102-44502001000100005&script=sci\\_arttext](http://www.scielo.br/scielo.php?pid=S0102-44502001000100005&script=sci_arttext)
- Lucchesi D., Baxter A. e Alves da Silva, J.A. 2009, *A concordância verbal* in Lucchesi D., Baxter A. e Ribeiro I. (eds.) *O Português Afro-Brasileiro*, EDUFBA, Salvador, pp. 331-371.
- Lucchesi, D. 2003, *O conceito de transmissão linguística irregular e o processo de formação do português do Brasil* in Roncarati C., Abraçado J. (eds.), *Português brasileiro – contato linguístico, heterogeneidade e história*, FAPERJ/7 Letras, Rio de Janeiro, pp. 272-284.
- Mattos e Silva R.V. 2002, *Uma interpretação para a generalizada difusão da língua portuguesa no Brasil*, Revista da Academia de Letras da Bahia, Salvador, n. 45, pp. 105-126.
- Melloni A. 1996, *Faccia del “parlato-recitato” nel cinema spagnolo in Lo spagnolo d’oggi: forme della comunicazione*, AISPI, Bulzoni, Roma.
- Naro A.J. 1981, *The social and structural dimensions of a syntactic change*, *Language*, LSA (vol. 57, n.1), pp. 63-98.
- Naro A.J., Scherre M.M.P. 1993, *Sobre as origens do português popular do Brasil*, D.E.L.T.A. Revista de Documentação de Estudos em Linguística Teórica e Aplicada, EDUC, São Paulo, n. 9, numero speciale, pp. 437-454.
- Naro A.J., Scherre M.M.P. 2003, *Estabilidade e mudança linguística em tempo real: a concordância de número* in Paiva M.da C., Duarte M.E.L. (eds.) *Mudança linguística em tempo real*, Contra Capa, Rio de Janeiro, pp. 47-72.
- Naro A.J., Scherre M.M.P. 2007, *Origens do português brasileiro*, Parábola, São Paulo.
- Nascentes A. 1953, *O linguajar carioca*, Organização Simões, Rio de Janeiro.
- Nencioni G. 1976, *Parlato-parlato, parlato-scritto, parlato-recitato* in “Strumenti critici” 29, 1-56 ristampato in Id. *Di scritto e di parlato*, Zanichelli, Bologna 1983.
- Oliveira K., Soledade J., Santos V.de S. 2009, *Concordância nominal: cenas da variação em palcos do século XIX*, in LOBO, T., and OLIVEIRA, K., (eds.) *África à vista: dez estudos sobre o português escrito por africanos no Brasil do século XIX*, EDUFBA, Salvador.
- Português, Associação das Universidades de Língua Portuguesa, vol. 12, pp. 37-49.
- Scherre M.M.P. 1994, *Aspectos da concordância de número no português do Brasil*, *Revista Internacional de Língua Portuguesa (RILP) - Norma e Variação do*
- Scherre M.M.P. 1997, *Concordância nominal e funcionalismo*, *Alfa*, São Paulo, 41 numero speciale, pp. 181-206.
- Scherre M.M.P. 1998, *Sobre a influência de três variáveis relacionadas na concordância nominal em português* in Oliveira e Silva G.M., Scherre M.M.P. (eds.) *Padrões sociolinguísticos*, Tempo brasileiro, Rio de Janeiro, pp. 85-118.

- Scherre M.M.P., Naro A.J., Cardoso C.R. 2007, *O papel de tipo de verbo na concordância verbal no português brasileiro*, D.E.L.T.A, 23 numero speciale, pp. 283-317.
- Scherre M.M.P., Oliveira e Silva, G. M. 1996, (eds.), *Padrões sociolinguísticos. Análise de fenômenos variáveis do português falado no Rio de Janeiro*, Tempo Brasileiro, Rio de Janeiro.
- Silva A.A. da 2005, *A concordância verbal de terceira pessoa do plural no português popular do Brasil: um panorama sociolinguístico de três comunidades do interior do estado da Bahia*, tesi di dottorato, Universidade Federal da Bahia, Instituto de Letras, Salvador.